



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 84 Del 15/12/2014	OGGETTO: LEGGE N. 62 DEL 10/03/2000 ART. 1, COMMA 9. APPROVAZIONE CRITERI PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE. A.S. 2013/2014.
--------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 16,00, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- La legge n. 62 del 10/03/2000, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” oltre a dettare norme sul riconoscimento della parità scolastica alle scuole non statali ai sensi dell’art. 1, commi 9 – 10-11- 12, ha previsto un piano straordinario di finanziamento alle regioni e alle province autonome, da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l’istruzione, mediante l’assegnazione di borse di studio;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°106 del 14/02/2001, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10/04/2001, è stato emanato il Regolamento recante disposizioni di attuazione dell’art.1, comma 9 della L. n. 62;
- L’art.3 del sopra citato D.P.C.M. individua quali soggetti beneficiari delle borse di studio: i genitori o gli esercenti la patria potestà di alunni di scuole dell’obbligo o superiori, sia statali che paritarie o gli stessi studenti, se maggiorenni, appartenenti a famiglie la cui situazione economica equivalente, riferita ai redditi percepiti nell’anno 2002, sia pari o inferiore a € 10.632,94 ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/13 del 12.09.2014, relativa all’approvazione del Piano Regionale straordinario di interventi di cui sopra, nonché dei relativi criteri di riparto dello stanziamento complessivo in favore dei comuni per l’anno scolastico 2013/2014, dalla quale risulta che:

- a) per l’assegnazione delle borse di studio il parametro da prendere in considerazione per poter usufruire delle provvidenze è dato dall’importo dell’ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) che deve essere pari o inferiore a € 14.650,00;
- b) i Comuni, nell’ambito della loro autonomia decisionale e tenuto conto della realtà socio economica dei rispettivi territori, possono graduare l’entità delle borse da assegnare in base alle fasce ISEE delle famiglie, prevedendo, inoltre, l’attribuzione di importi superiori in favore degli alunni che frequentano le scuole secondarie di secondo grado con particolare riguardo per gli iscritti al primo anno di tale ciclo di istruzione;
- c) l’importo minimo delle spese dichiarabili non deve essere inferiore ad € 52,00;

VISTO il Piano Regionale di riparto, ove vengono indicate per ciascun Comune beneficiario le somme spettanti, dal quale risulta che al Comune di Ussassai, per l’anno scolastico 2013/2014 è destinata la somma di € 655,00;

ACCERTATO altresì che tra le spese sostenute dalle famiglie, alla cui copertura sono destinate le borse di studio, vengono individuate quelle relative alla frequenza (spese per il soggiorno presso convitti), ai trasporti (eventuale quota non rimborsata dal Comune ai sensi della L.R. n. 31/84), alle mense, ai sussidi e alle attrezzature didattiche, viaggi e visite di istruzione;

DATO ATTO che i Comuni nell’ambito della loro autonomia decisionale e tenuto conto della realtà socio-economica del territorio, possono graduare l’entità delle borse di studio da assegnare in base alle fasce ISEE in cui rientrano le famiglie, prevedendo, inoltre, l’attribuzione di importi superiori in favore degli alunni che frequentano le scuole secondarie di II° grado con particolare riguardo per gli iscritti al primo anno di tale ciclo di istruzione;

RITENUTO, fatte le opportune considerazioni e viste le spese sostenute dai richiedenti, di procedere all'individuazione dei criteri e, in base alle classi di reddito succitate, di stabilire, per l'anno scolastico 2013/2014, l'erogazione dei rimborsi secondo i massimali di seguito indicati:

Scuola Primaria

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

Scuola Secondaria di I° grado

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

1^ Classe Scuola Secondaria di II° grado

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

Scuola Secondaria di II° grado

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

DATO ATTO che a fronte della eventuale insufficienza della somma a disposizione, € 655,00, a coprire con il massimo importo tutti i rimborsi, si procederà ad una proporzionale riduzione delle aliquote di rimborso;

DATO ATTO che la borsa di studio non potrà assolutamente essere superiore rispetto alle spese risultanti dalle idonee pezze giustificative presentate;

ACQUISITI i pareri di cui all'art.49 del D.lgs. 267/200;

UNANIME DELIBERA

DI STABILIRE, per le borse di studio relative all'anno scolastico 2013/2014, in rapporto alle classi di reddito e alle spese sostenute, l'erogazione dei rimborsi secondo i massimali di seguito indicati:

Scuola Primaria

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

Scuola Secondaria di I° grado

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

1^ Classe Scuola Secondaria di II° grado

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

Scuola Secondaria di II° grado

Classe di reddito	Percentuale di spesa rimborsata
- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00;	sino a un massimo del 100%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00;	sino a un massimo del 99%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00	sino a un massimo del 95%

DI DARE ATTO che a fronte della eventuale insufficienza della somma prevista, € 655,00, a coprire con il massimo importo tutti i rimborsi, si procederà ad una proporzionale riduzione delle aliquote di rimborso;

DI DARE ATTO che la borsa di studio non potrà assolutamente essere superiore rispetto alle spese risultanti dalle idonee pezze giustificative presentate;

DI DARE ATTO che la spesa di € 655,00 graverà sul cap. 1441/14 in conto competenza del Bilancio 2014;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio l'assunzione degli atti successivi;

DATA L'URGENZA, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEPLANO GIAN BASILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gian Basilio Deplano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	16/12/2014	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 15/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15/12/2014**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 15/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

~~~~~